

***REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO
DOMESTICO LOCALE***



***ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N° 14 DEL 4 MARZO 2015***

INDICE

	<i>PREMESSA</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art. 1</i>	<i>OGGETTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 2</i>	<i>DEFINIZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 3</i>	<i>FINALITA' DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 4</i>	<i>TIPOLOGIE DI RIFIUTI COMPOSTABILI</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Art. 5</i>	<i>COMPOSTIERA CHIUSA O "COMPOSTER"</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Art. 6</i>	<i>CONDIZIONI PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Art. 7</i>	<i>CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Art. 8</i>	<i>ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 9</i>	<i>ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 10</i>	<i>MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Art. 11</i>	<i>MODALITA' DI CESSAZIONE E/O DI VARIAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Art. 12</i>	<i>RIDUZIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Art. 13</i>	<i>ALTRE FACILITAZIONI</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Art. 14</i>	<i>CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Art. 15</i>	<i>CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E DI INFORMAZIONE</i>	<i>pag. 13</i>

Art. 16	<i>ATTIVITA' VIETATE</i>	pag. 13
Art. 17	<i>NORME DI RINVIO</i>	pag. 13
Art. 18	<i>ENTRATA IN VIGORE</i>	pag. 14
Art. 19	<i>INFORMAZIONI</i>	pag. 14
Art. 20	<i>MODULISTICA ALLEGATA</i>	pag. 14

PREMESSA

Le sostanze organiche di scarto (foglie, rami, spoglie di animali, .. etc.), nei cicli naturali, vengono degradate dai microrganismi che le trasformano in humus. Il compostaggio ricrea le condizioni per tale processo, accelerandolo, e consente di ridurre notevolmente la quantità di rifiuti da smaltire (abbandonare i rifiuti organici in discarica non solo crea problemi ambientali, ma impedisce la restituzione alla terra di ciò che le è stato sottratto), con un risparmio economico ed ambientale. Queste sostanze organiche rappresentano infatti circa un terzo dei rifiuti urbani e quindi recuperandole in proprio otteniamo i seguenti vantaggi:

1. **dare un contributo significativo alla corretta gestione dei rifiuti**, diminuendo le quantità che devono essere smaltite e riducendo così i relativi costi;
2. **ridurre i rischi di inquinamento** delle acque di falda e di produzione di gas maleodoranti in discarica, nonché ridurre l'inquinamento atmosferico che si avrebbe bruciando tali scarti;
3. **garantire la fertilità del suolo**, soprattutto con l'apporto di sostanza organica (sempre più ridotta a causa dell'uso massiccio di concimi chimici); ciò significa avere la massima salute e vitalità dell'orto o del giardino, nonché dei fiori in vaso. Perché la trasformazione degli scarti organici sia veloce ed efficace, c'è la necessità di una costante presenza di ossigeno durante l'intero processo; la buona ossigenazione è infatti la garanzia dell'assenza di processi di putrefazione, e dunque della assenza di cattivi odori.

Per ottenere un buon compost anche in ambiti molto ristretti, quali: terrazzo, orto, giardino, .. etc., devono essere seguite alcune semplici regole di tipo pratico per avere il massimo risultato con il minimo sforzo. Queste si possono riassumere nel modo seguente:

- scegliere il luogo adatto;
- fare una giusta miscelazione degli scarti;
- dare una forma ed una dimensione appropriata al cumulo;
- garantire il giusto contenuto di umidità;
- assicurare l'apporto di ossigeno;
- verificare l'andamento della temperatura;
- seguire e controllare l'evoluzione del materiale in compostaggio.

Il presente Regolamento segue e fa riferimento alle normative legislative Regionali, in particolare l'Osservatorio Regionale Rifiuti - Registro Regionale degli Autocompostatori.

La Regione Abruzzo, infatti, al fine di perseguire prioritariamente iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, ha approvato, con la Determina Dirigenziale n. DR4/020 del 31.01.2012 pubblicata sul B.U.R.A. Speciale-Ambiente n. 19 del 09.03.2012, il registro regionale degli autocompostatori. Il Comune di Montesilvano si propone di perseguire tali direttive.



ART. 1:

OGGETTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE

1. Con il presente REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, di seguito denominato semplicemente Regolamento, si intende promuovere e disciplinare la pratica del corretto compostaggio presso le utenze domestiche, presenti sull'intero territorio comunale, nonché le modalità per conseguire l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori e per poter beneficiare della riduzione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

ART. 2:

DEFINIZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Il compostaggio domestico è un sistema per l'autosmaltimento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalla manutenzione di piccole aree (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina, frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione dei suddetti rifiuti, secondo processi naturali di decomposizione di tipo aerobico, sostenuti da microrganismi, funghi e microinvertebrati presenti nel suolo e nell'ambiente circostante, si ottiene il "compost", ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.
2. Il compostaggio domestico si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia richiedente in apposite compostiere. Tali rifiuti devono essere mescolati ed innaffiati periodicamente. Per migliorare e accelerarne la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali.
3. Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro-industriale, industriale ed artigianale.

ART. 3:

FINALITA' DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. La pratica del compostaggio domestico, che va condotta nei limiti e nel rispetto di tutte le disposizioni richiamata nel presente Regolamento e nella specifica Normativa Regionale e Nazionale finalizzata a :

- ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica, costituiti da scarti da cucina e da scarti vegetali, dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione di “compost” migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

ART. 4:

TIPOLOGIE DI RIFIUTI COMPOSTABILI

1. Sono compostabili le seguenti sostanze che, comunque, vanno introdotte in quantità moderate ed equilibrate tra di loro:

- rifiuti di cucina (bucce di frutta, di ortaggi, di patate, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane rafferma o ammuffito, avanzi di cibo in genere (cotti e crudi), fondi di caffè gusci di uova e gusci di noci); [da triturati]
- filtri del tè o di altre tisane privi di fermagli metallici e/o plastici; [da conferire tal quali]
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi; [in quantità moderate]
- paglia, rametti, cortecce, potature, erba, fiori appassiti e fogliame; [non malati e da conferire triturati]
- segatura e trucioli di legno non trattato, sughero;
- residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura; [da conferire ridotti a pezzi]
- escrementi di galline e di conigli su lettiera di paglia, fieno o segatura; [da conferire in quantità moderate]
- fazzoletti e tovaglioli di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette; [non imbevuti di detersivi o prodotti chimici in genere e da conferire triturati]
- penne di volatili;
- cenere di combustione di scarti vegetali.

Si ritiene utile:

- raccomandare di evitare l'inserimento di piante infestate;
- raccomandare l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali ad esempio aghi di conifere, magnolia, castagno) e di avanzi di cibo di origine animale poiché rallentano il processo di compostaggio;
- ricordare che molti degli scarti di cucina e residui vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

Altresì si reputa opportuno evidenziare che:

- nel processo di degradazione il rapporto ottimale di Carbonio/azoto è di 25-30;
- i residui di Carbonio (di colore marrone) sono costituiti da fogliame, carta, cortecce e gusci;

- i residui ricchi di azoto sono costituiti da resti di frutta e verdura e sfalci di erba;
 - il compost ottenuto, unito alle restanti componenti del terreno (acqua, rocce, Sali minerali), rigenerano il substrato fertile del terreno stesso.
2. E' assolutamente vietato il compostaggio delle seguenti sostanze che, di seguito, si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo, in quanto costituiscono fonte di inquinamento per il compost ottenuto oltre che per il suolo:
- plastica;
 - gomma in genere;
 - materiali sintetici;
 - cicche di sigarette;
 - olio esausto;
 - metalli in genere;
 - legno verniciato od impregnato;
 - calcinacci;
 - vetro e ceramica;
 - riviste patinate/carta stampata;
 - cartone;
 - carta con residui di vernici;
 - carta oleata;
 - contenuti di filtri di aspirapolvere;
 - pile esauste;
 - medicinali scaduti;
 - vernici;
 - inchiostri;
 - olio di frittura;
 - lettiere di animali domestici;
 - tessuti;
 - sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli, ecc.);
 - sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi.

ART. 5:

COMPOSTIERA CHIUSA O “COMPOSTER”

Il “composter” è un contenitore di forma (cilindrica, esagonale, troncoconica, ecc.) e volume variabili (generalmente da 200 a 1.000 litri), normalmente in commercio. Ha il vantaggio di “nascondere” il materiale, non risente delle condizioni atmosferiche, dà la possibilità di una buona igienizzazione (soprattutto se è ben isolato, anche con pochi scarti o in stagioni molto fredde). Il composter ha lo svantaggio di compattare troppo il materiale, essendo sviluppato più in altezza rispetto al cumulo, ha problemi di aerazione essendo chiuso per la maggior parte e difficoltà per il rivoltamento del materiale (soprattutto se non è apribile sul lato). Deve essere gestito in modo che il materiale sia sempre ben poroso per evitare fenomeni di putrefazione che provocherebbero odori sgradevoli. Una soluzione potrebbe essere quella di porre, alla base del composter, delle fascine di legno che permettono di mantenere un flusso d'aria verso l'interno del contenitore. Esistono tuttavia anche composter forati e

rotanti dotati di buona aerazione e facilità di rivoltamento. Il compostier è più a rischio rispetto al cumulo per la presenza di insetti o mosche (è buona regola pertanto usare meno scarti di cucina rispetto al resto, soprattutto per quelli di origine animale), mentre è positivo per situazioni particolari (piccoli giardini, presenza di animali in cortile).

ART. 6:

CONDIZIONI PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Le operazioni di compostaggio domestico, da attuarsi esclusivamente con i metodi consentiti sopra indicati, sono altresì ammesse a condizione che non provochino, in modo apprezzabile, la diffusione di cattivi odori o di insetti molesti ed inconvenienti igienico-sanitari in genere.
2. Il compostaggio è praticabile anche nel giardino più piccolo. La posizione ideale è un punto del giardino o dell'orto praticabile tutto l'anno, della superficie di 2,00 – 3,00 mq, senza ristagni d'acqua e fango in inverno; è consigliabile mettere del legno sminuzzato sul fondo per favorire il drenaggio dell'acqua. Deve essere realizzato vicino ad una presa d'acqua (o avere la possibilità di portarla con una canna) ed agli attrezzi da giardino.
3. Il compostaggio deve essere fatto in un luogo in penombra: l'ideale è al riparo di alberi che in inverno perdono le foglie, in modo tale che d'estate il sole non asciughi eccessivamente il materiale, mentre d'inverno i bassi raggi solari accelerino la trasformazione biologica. Per evitare comunque problemi (soprattutto di vicinato), anche se un compostaggio corretto non crea problemi di odori, è necessario mantenere la distanza dai confini di 2,00 metri prevista dall'art. 889 del codice civile ed è consigliabile mantenere una distanza di 10,00 metri dalle abitazioni.
4. I contenitori per il compostaggio domestico devono essere posizionati all'aperto ed appoggiati su suolo naturale. Lo spazio nel quale verranno posizionate le compostiere e/o "fai da te" e/o in legno, dovrà essere scelto con la massima cura ed attenzione al fine di non arrecare alcun danno e/o molestie al vicinato e, comunque, lontano da parte e finestre delle altrui abitazioni confinanti.
5. Il cittadino può acquistare o costruire la propria compostiera che, per modello e per dimensioni, ritiene più idonea a soddisfare le proprie esigenze. Al fine di assicurare una corretta pratica di compostaggio domestico ciascuna compostiera deve in ogni caso garantire:
 - la buona aerazione del materiale e deve permettere l'ingresso dell'aria da più punti (sia lateralmente che dal fondo);
 - l'agevole esecuzione degli indispensabile rivoltamenti periodici del materiale e la rimozione del "composit maturo";
 - il facile controllo del materiale introdotto;
 - il mantenimento della idonea "temperatura di compostaggio".
6. **L'Amministrazione Comunale, sulla base delle proprie disponibilità economiche, si riserva la facoltà di distribuire gratuitamente od a prezzo agevolato**

compostiere di tipo commerciale. Questo materiale, all'atto dell'acquisto a prezzo agevolato, diventa di piena proprietà dell'acquirente.

7. Il possesso di una compostiera acquistata dal Servizio Pubblico non costituisce, di per sé, motivo di automatica riduzione della Tassa dei Rifiuti.

ART. 7:

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Il compostaggio domestico, qualunque sia la tecnica adottata, deve necessariamente:
- essere svolto preferibilmente in zona riparata dalla pioggia ed ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti ed il rallentamento del relativo processo di decomposizione;
 - essere costantemente controllato affinché non dia luogo ad emissioni nocive e fastidiose o a condizioni indecorose;
 - interessare un'area che non favorisca i ristagni d'acqua in quanto potrebbero provocare alterazioni della materia in decomposizione e comportarne la putrefazione.

A tale scopo è **consigliato**:

- miscelare, in modo equilibrato, i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare il materiale di supporto quali rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato;
 - iniziare le operazioni di rivoltamento dopo circa due mesi dal momento dell'attivazione della compostiera;
 - rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale per favorire la sua ossigenazione ed il processo di decomposizione da parte dei microrganismi aerobici;
 - controllare l'umidità del materiale provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con l'aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) oppure a ridurla (con l'aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
 - coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale al fine di impedire l'eccessivo raffreddamento del processo.
2. Il compostaggio domestico:
- dovrà avvenire su terreni privati, in proprietà pertinenziali, o quanto meno nelle vicinanze dell'abitazione per la quale si paga la Tassa dei Rifiuti;
 - potrà compiersi anche su terreni privati, in disponibilità (affitto, comodato d'uso o altro) a condizione che venga preventivamente autorizzata, per iscritto, da tutti gli aventi diritti sul terreno;
 - non potrà essere praticato ad una distanza superiore a 800,00 metri dall'abitazione in cui risiede l'utente.

ART. 8:

ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

1. L'Albo Comunale dei Compostatori riporta l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al Servizio Pubblico di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati e che desiderano accedere alle facilitazioni ed agli sgravi previsti dall'Amministrazione Comunale.
2. L'iscrizione all'Albo è riservata alle sole utenze domestiche aventi diritto secondo quanto stabilito nel presente Regolamento che, su base volontaria, presentano specifica domanda di iscrizione.

ART. 9:

ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

1. Possono presentare l'istanza per ottenere l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori gli utenti iscritti al ruolo presso l'Ufficio Tributi del Comune di Montesilvano che dichiarino:
 - di effettuare, in modo abitudinario, continuativo e non occasionale, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici nel rispetto delle modalità indicate nel presente Regolamento;
 - di disporre a servizio della propria abitazione di un orto (20,00 mq) e/o di un giardino (30,00 mq) e/o comunque di un luogo aperto dell'estensione utile di almeno 50,00 mq che sia ben definito e facilmente verificabile e che offra la concreta possibilità di utilizzo del compost prodotto;
 - il numero dei componenti il proprio nucleo familiare;
 - di rendersi disponibili a ricevere le ispezioni ed i controlli che il Comune di Montesilvano ritiene opportuno eseguire;
 - di effettuare il compostaggio domestico di tutta la frazione umida prodotta di cui al presente Regolamento, ad eccezione di quei rifiuti per i quali, sebbene costituiti da sostanze compostabili, si rende necessario limitarne il conferimento al fine di non eccedere le capacità di compostaggio. Tali eccedenze, per le sole utenze domestiche, potranno e dovranno essere conferite al Servizio Pubblico nel modo più appropriato;
 - l'esatta destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile con le attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura. Tale destinazione deve essere sempre agevolmente verificabile.
2. Non possono ottenere l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori le utenze:
 - non iscritte a ruolo presso l'Ufficio Tributi del Comune di Montesilvano;
 - che, alla data di presentazione della domanda, abbiano in corso insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;
 - che non dispongono di una sufficiente ed idonea area scoperta privata ai sensi di quanto previsto nel presente Regolamento;

- che svolgono l'attività di compostaggio dei soli sfalci d'erba e/o degli scarti dell'orto;
- che utilizzano il compost prodotto in siti ubicati al di fuori del territorio del Comune di Montesilvano.

ART. 10:

MODALITA' DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

1. L'istanza di iscrizione deve essere presentata e sottoscritta, nella forma dell'autocertificazione, **da una persona fisica per conto proprio o, con divieto per i richiedenti che esercitano l'attività di compostaggio a scopo di lucro, per conto di un residente di Montesilvano iscritto al ruolo dell'Ufficio Tributi del Comune di Montesilvano, in duplice copia utilizzando esclusivamente lo schema di domanda riportato nel Modello "B", allegato al presente Regolamento, corredato dell'autorizzazione scritta rilasciata dall'intestatario dell'utenza a favore del richiedente.**
2. La domanda va presentata, entro e non oltre il 30 Giugno di ogni anno, a mano o per posta raccomandata A/R, all'ufficio Protocollo del Comune di Montesilvano situato in piazza Diaz 1 a Montesilvano.
3. La domanda si intenderà tacitamente rinnovata, di anno in anno, sino a rinuncia scritta, da comunicarsi nelle forme dell'autocertificazione, utilizzando lo schema di cui al Modello "E" allegato al presente Regolamento.
4. Per tutti coloro, in possesso di tutti i requisiti previsti nel presente Regolamento, la riduzione della Tassa dei Rifiuti avrà comunque decorrenza dal 1 Gennaio dell'anno successivo a quello in cui è stata presentata la domanda di cui al comma precedente.
5. L'Amministrazione Comunale ha 60 (SESSANTA) giorni di tempo per motivare l'eventuale non accoglimento. In mancanza di comunicazione scritta di diniego, l'istanza si intende tacitamente accolta.

ART. 11:

MODALITA' DI CESSAZIONE E/O DI VARIAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

1. L'utente che ritenga di cessare l'attività del compostaggio domestico e che, conseguentemente, intenda non essere più iscritto all'Albo Comunale dei Compostatori è tenuto:
 - a darne preventiva disdetta scritta utilizzando esclusivamente lo schema di comunicazione riportato nel Modello "E", allegato al presente Regolamento;
 - a riconsegnare la compostiera eventualmente ricevuta in dotazione dal Comune di Montesilvano, gratuitamente e/o in comodato d'uso.
2. La disdetta comunicata in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione della Tassa dei Rifiuti a partire dal bimestre successivo alla data in cui è pervenuta la comunicazione di cessazione dell'attività di compostaggio domestico. L'eventuale recupero del beneficio, non spettante, avverrà mediante apposita iscrizione a ruolo.

3. Eventuali variazioni nella gestione del compostaggio domestico, rilevanti per l'aggiornamento dell'albo Comunale dei Compostatori (ad esempio: modifiche del posizionamento della compostiera o del terreno in cui viene impiegato il compost) dovranno essere comunicate preventivamente utilizzando esclusivamente lo schema di comunicazione riportato nel Modello "F", allegato al presente Regolamento.

ART. 12:

RIDUZIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI

1. Gli utenti iscritti all'Albo Comunale dei Compostatori possono beneficiare di una riduzione dell'importo della Tassa dei Rifiuti che viene annualmente fissata in una quota percentuale variabile stabilita dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del Bilancio.
2. L'agevolazione sul pagamento della Tassa dei Rifiuti è applicata con riferimento alla superficie della sola unità immobiliare destinata ad abitazione del nucleo familiare dell'utente iscritto al ruolo dell'Ufficio Tributi del Comune di Montesilvano.

ART. 13:

ALTRE FACILITAZIONI

1. Il Comune di Montesilvano si riserva la facoltà di erogare eventuali ulteriori facilitazioni alle utenze iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori attraverso specifiche premialità che potranno essere individuate anno per anno.

ART. 14:

CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il personale della Polizia Locale facente parte dell'ufficio Ecologia ed Ambiente svolgerà controlli presso il luogo dove è posizionato la compostiera al fine di verificare la corretta pratica del compostaggio domestico e la corrispondenza di quanto autocertificato nella domanda di iscrizione.
2. Tali controlli potranno essere effettuati, a campione, in qualsiasi momento, anche successivamente alla prima verifica di idoneità.
3. Le risultanze emerse da questi controlli verranno riportate in apposito verbale di accertamento da redigersi in duplice originale di cui uno andrà consegnato all'utente, utilizzando lo schema riportato nel Modello "G" allegato al presente Regolamento.
4. Qualora in occasione di tali controlli venga accertato che l'utente non svolge il compostaggio domestico nel rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, allo stesso verrà ingiunto di adeguarsi entro il termini di 15 (QUINDICI) giorni con apposita annotazione riportata nel verbale di accertamento.
5. Il mancato rispetto di quanto intimato comporterà l'automatica cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale dei Compostatori, con effetto dalla data del controllo, nonché l'immediata revoca ed esclusione della riduzione della Tassa dei Rifiuti per l'intero anno nel corso del quale è stata accertata l'irregolarità.

6. Per ottenere nuovamente l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori l'utente, a cui sia stata revocata l'iscrizione, potrà presentare una nuova istanza di iscrizione per l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata accertata l'irregolarità.
7. L'utente, a cui sia stata revocata l'iscrizione, dovrà riconsegnare all'Amministrazione Comunale la compostiera eventualmente ricevuta in dotazione dal Comune di Montesilvano, gratuitamente e/o in comodato d'uso.
8. **Tali controlli possono essere svolti da soggetti riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione (Associazioni, ecc.).**

ART. 15:

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E DI INFORMAZIONE

1. Il Comune di Montesilvano cura, in proprio e/o in collaborazione con altri Enti competenti, lo svolgimento di opportune campagne di sensibilizzazione per incentivare la collaborazione dei cittadini.
2. Almeno una volta l'anno, viene data ampia pubblicità, con mezzi efficaci, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti l'anno precedente, allo scopo di rendere partecipi i privati cittadini.
3. Periodicamente è distribuito gratuitamente un opuscolo con le indicazioni per il corretto conferimento dei vari materiali, per l'uso dei contenitori e per il loro regolare posizionamento.

ART. 16:

ATTIVITA' VIETATE

1. E' vietata la miselazione dei rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili.
2. E' vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti ed elencati nel presente Regolamento.
3. E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;
4. E' vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportate in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al compostaggio domestico;
5. E' vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
6. Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipologia di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/o private;
7. E' vietato l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.

ART. 17:

NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato del presente Regolamento si rimanda alle Norme contenute nel D. Lgs. n°152/2006 ed alle relative Norme Tecniche di Attuazione, nonché alla vigente Normativa Statale e Regionale.

ART. 18:

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento, costituito da n. 20 (VENTI) articoli, entra in vigore contestualmente alla data di esecutività del relativo atto deliberativo di approvazione.
2. Ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria od incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere automaticamente abrogata.

ART. 19:

INFORMAZIONI

1. Copia del presente Regolamento e della relativa modulistica sono:
 - scaricabile dal sito Internet del Comune di Montesilvano al seguente indirizzo:
<http://www.comune.montesilvano.pe.it>
 - disponibili presso l'ufficio Ambiente ed Ecologia.
2. L'Amministrazione Comunale provvederà allo svolgimento di una campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria a garantire una corretta applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

ART. 20:

MODULISTICA ALLEGATA

- ✓ Modello "A"
MODULO DI ADESIONE AL COMPASTAGGIO DOMESTICO
- ✓ Modello "B"
MODULO DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI
- ✓ Modello "C"
MODULO DI IMPEGNO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
- ✓ Modello "D"
MODULO DI RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA ADEI RIFIUTI SOLI URBANI
- ✓ Modello "E"
MODULO DI RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI
- ✓ Modello "F"
MODULO DI RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI
- ✓ Modello "G"
VERBALE DI SOPRALLUOGO DI CONTROLLO DI UTENZE DOMESTICHE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE
- ✓ Modello "H"
MODULO DI AUTODICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO
- ✓ Modello "I"
MODULO DI PARERE TECNICO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
- ✓ "Linee Guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici"
contenute nell'Allegato 1 della Legge Regionale n°45 del 19 Dicembre 2009

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO - *Modello "A"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

CHIEDE

di essere autorizzato, ai sensi del Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, ad avviare l'attività di compostaggio domestico.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, li _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiesto allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI - *Modello "B"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Avendo a disposizione

ORTO

GIARDINO

ALTRO _____

UBICAZIONE DEL LUOGO DI COMPOSTAGGIO (non compilare se coincidente con l'indirizzo del richiedente)

_____ MQ

C H I E D E

di essere iscritto, ai sensi del Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, li _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiedo allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI IMPEGNO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO - *Modello "C"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Essendo regolarmente iscritto all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI dalla data _____

DICHIARA

di effettuare il compostaggio domestico della frazione umida nell'unità immobiliare di residenza o domicilio e cioè di conferire tutti i rifiuti organici elencati nel relativo disciplinare su terreno di sua proprietà secondo le seguenti modalità:

COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE (FORNITA IN COMODATO GRATUITO DAL COMUNE)

COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE

COMPOSTIERA CHIUSA FAI DA TE

COMPOSTIERA APERTA

CUMULO

BUCA

ALTRO _____

UBICAZIONE DEL LUOGO DI COMPOSTAGGIO (non compilare se coincidente con l'indirizzo del richiedente)

_____ MQ

IL COMPOST PRODOTTO E' RIUTILIZZATO IN

AREA VERDE/ORTO/TERRENO DI PROPRIETA'

AREA VERDE/ORTO/TERRENO DI PROPRIETA' DI TERZI

UBICAZIONE DEL LUOGO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST (non compilare se coincidente con l'indirizzo del richiedente)

IL LUOGO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST E'

LIMITROFO DAL LUOGO DI COMPOSTAGGIO

NON LIMITROFO DAL LUOGO DI COMPOSTAGGIO

DICHIARA

di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel Regolamento Comunale per il compostaggio domestico.

di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento di controlli ed accertamenti volti ad accertare che l'effettuazione del compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal disciplinare relativo al compostaggio domestico della frazione umida da parte del personale incaricato dall'Amministrazione comunale.

di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i

_____, lì _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, lì _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiesto allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - *Modello "D"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO/UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Essendo regolarmente iscritto all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI dalla data _____

CHIEDE

la riduzione sulla TASSA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI nella misura del 20 % accordata alle utenze domestiche che praticano il compostaggio domestico con decorrenza dall'anno _____ secondo quanto previsto dal "REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO".

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, li _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiesto allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI - *Modello "E"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Essendo regolarmente iscritto all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI dalla data _____

CHIEDE

di cancellare la propria iscrizione, ai sensi del Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, dall'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI.

COMUNICA

di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell'unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal _____ e di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione della TASSA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI precedentemente accordata.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, li _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiesto allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI - *Modello "F"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

Essendo regolarmente iscritto all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI dalla data _____

Avendo a disposizione

ORTO

GIARDINO

ALTRO _____

MODALITA' DI COMPOSTAGGIO PRATICATA

COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE (FORNITA IN COMODATO GRATUITO DAL COMUNE)

COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE

COMPOSTIERA CHIUSA FAI DA TE

COMPOSTIERA APERTA

CUMULO

BUCA

ALTRO _____

UBICAZIONE DEL LUOGO DI COMPOSTAGGIO (non compilare se coincidente con l'indirizzo del richiedente)

_____ MQ

IL COMPOST PRODOTTO E' RIUTILIZZATO IN

AREA VERDE/ORTO/TERRENO DI PROPRIETA'

AREA VERDE/ORTO/TERRENO DI PROPRIETA' DI TERZI

UBICAZIONE DEL LUOGO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST (non compilare se coincidente con l'indirizzo del richiedente)

MQ

IL LUOGO DI RIUTILIZZO DEL COMPOST E'

LIMITROFO DAL LUOGO DI COMPOSTAGGIO

NON LIMITROFO DAL LUOGO DI COMPOSTAGGIO

CHIEDE

di poter variare, ai sensi del Regolamento Comunale per il compostaggio domestico, i dati rilasciati all'atto dell'iscrizione all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, li _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiesto allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



VERBALE DI SOPRALLUOGO DI CONTROLLO DI UTENZE DOMESTICHE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE - *Modello "G"*

DATI DEL COMPOSTATORE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA	<small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>
	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
CODICE FISCALE _____	

In data _____ alle ore _____ è stato effettuato un sopralluogo presso il LUOGO DI COMPOSTAGGIO _____ dichiarato dal sig. _____ regolarmente iscritto all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI e di seguito citato come COMPOSTATORE.

Il presente verbale, in numero di n. _____ facciate, è rilasciato in copia alla parte.

FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO.

IL VERBALIZZANTE

IL COMPOSTATORE

QUADRO 1 – SITO DI COMPOSTAGGIO

<p>UBICAZIONE DEL LUOGO DI COMPOSTAGGIO</p> <p style="text-align: right;">MQ _____</p> <p>E' STATO POSSIBILE ISPEZIONARE IL SITO DI COMPOSTAGGIO NON E' STATO POSSIBILE ISPEZIONARE IL SITO DI COMPOSTAGGIO</p>
<p>Il COMPOSTATORE all'atto dell'iscrizione all'ALBO DEI COMPOSTATORI aveva dichiarato di avere a disposizione:</p> <p>ORTO GIARDINO ALTRO _____</p> <p>A seguito di verifica in loco abbiamo verificato che il COMPOSTATORE ha effettivamente a disposizione:</p> <p>ORTO GIARDINO ALTRO _____</p> <p>NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI</p>
<p>Il COMPOSTATORE all'atto dell'iscrizione all'ALBO DEI COMPOSTATORI aveva dichiarato di praticare il compostaggio domestico con la seguente modalità:</p> <p>COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE (FORNITA IN COMODATO GRATUITO DAL COMUNE) COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE COMPOSTIERA CHIUSA FAI DA TE COMPOSTIERA APERTA CUMULO BUCA ALTRO _____</p> <p>A seguito di verifica in loco abbiamo verificato che il COMPOSTATORE pratica il compostaggio domestico con la seguente modalità:</p> <p>COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE (FORNITA IN COMODATO GRATUITO DAL COMUNE) COMPOSTIERA CHIUSA DI TIPO COMMERCIALE COMPOSTIERA CHIUSA FAI DA TE COMPOSTIERA APERTA CUMULO BUCA ALTRO _____</p> <p>NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI</p>
<p>PRESSO IL SITO DI COMPOSTAGGIO: VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO FREQUENTE E REGOLARE NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO FREQUENTE E REGOLARE</p> <p>NOTE E/O ALTRE RILEVAZIONI</p>

QUADRO 4 – DICHIARAZIONI A VERBALE DELLA PARTE

--

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI AUTODICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO - *Modello "H"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

Numero di componenti del nucleo familiare _____

SVOLGE ATTIVITA' DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il/la sottoscritto/a altresì dichiara:

DI AVER GIA' PARTECIPATO AD UN CORSO SPECIFICO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO

DI ESSERE DISPONIBILE A PARTECIPARE AL CORSO DI COMPOSTAGGIO DOMENISTICO ORGANIZZATO

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il/la sottoscritto/a si dichiara disponibile per ogni controllo e verifica che l'Amministrazione intenderà effettuare ed è consapevole delle sanzioni applicate nel caso di dichiarazioni non veritiere.

_____, li _____

Firma del richiedente

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la denuncia viene resa.

_____, li _____

Firma del richiedente

In allegato alla presente richiedo allego copia di un documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

COMUNE DI MONTESILVANO



MODULO DI PARERE TECNICO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE - *Modello "1"*

DATI DEL RICHIEDENTE	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____
in qualità di: INTESTATARIO FAMILIARE ALTRO _____	
DATI DEL INTESTATARIO UTENZA <small>(non compilare se coincidono con quelli del richiedente)</small>	COGNOME _____
	NOME _____
	RESIDENZA (VIA, VIALE, PIAZZA) _____
	TELEFONO _____ E-MAIL _____
	CODICE FISCALE _____

L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE
PARERE NON FAVOREVOLE

SOPRALLUOGO DEL _____ ORE _____

NOTE:

_____, li _____

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Per aderire all'AVVISO PUBBLICO PER LA DISTRIBUZIONE DELLE COMPOSTIERE AD USO DOMESTICO A FAVORE DEI RESIDENTI NEL COMUNE DI MONTESILVANO occorre riempire e firmare il Modello "A" – MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.

Al Modello "A" – MODULO DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO occorre allegare i seguenti documenti:

- Modello "B" – MODULO DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI
- Modello "C" – MODULO DI IMPEGNO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO
- Modello "D" – MODULO DI RICHIESTA DI RIDUZIONE DELLA TASSA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- Modello "H" – MODULO DI AUTODICHIARAZIONE DI SVOLGIMENTO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il Modello "B" – MODULO DI RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI permetterà al richiedente di essere iscritto all'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI qualora la pratica abbia parere favorevole da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il parere favorevole da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale verrà espresso con il Modello "I" – MODULO DI PARERE TECNICO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE; il Modello "I" – MODULO DI PARERE TECNICO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE viene rilasciato in duplice copia (una viene rilasciata al richiedente l'altra viene allegata insieme alla richiesta del richiedente al Comune).

Per richiedere la cancellazione dall' ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI, il richiedente deve compilare il Modello "E" – MODULO DI RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI.

Per richiedere la rettifica o la variazione parziale e/o totale dei dati del richiedente dall' ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI, il richiedente deve compilare il Modello "F" – MODULO DI RICHIESTA DI VARIAZIONE DELL'ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI.

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare dei controlli sul richiedente e suoi funzionari potranno effettuare dei sopralluoghi sui siti di compostaggio e/o su quelli di riutilizzo del compost dichiarati nel Modello "C" – MODULO DI IMPEGNO ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO. I funzionari a seguito del sopralluogo compileranno un verbale utilizzando il Modello "G" – VERBALE DI SOPRALLUOGO DI CONTROLLO DI UTENZE DOMESTICHE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE.